



Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

S.C. CONFERENZA NAZIONALE ENTI SERVIZIO

“ALLEGATO 6”



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

PLUTONE – PIACENZA 2016

SETTORE e Area di Intervento:

A08_Pazienti Affetti da patologie temporaneamente invalidanti e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi generali all'interno dei quali si colloca il progetto PLUTONE - PIACENZA 2016 sono di proseguire la continuità di esperienze di educazione alla solidarietà nell'ambito socio-assistenziale in coerenza con la propria Mission, in particolare promuovere la formazione civica, culturale e sociale dei giovani

Attraverso l'inserimento dei giovani del Servizio Civile in un gruppo di lavoro adeguatamente motivato ad operare all'interno di un Servizio (Pubbliche Assistenze) che si caratterizza per lo spessore delle relazioni (affettive ed educative/formative) e per la modalità di lavoro di equipe si attiveranno le condizioni per permettere ad ognuno dei giovani volontari di sviluppare progressivamente le loro competenze e le capacità di pianificare, organizzare, gestire e realizzare un compito complesso.

Per la gestione di attività di tipo complesso che vedranno i giovani del servizio civile coinvolti nella gestione del rapporto con l'utenza e del rapporto di relazione interna con i volontari, ANPAS Emilia Romagna mette a disposizione un professionista COUNSELOR che avrà il compito di affiancare i giovani al fine di migliorare la qualità del servizio e la qualità del rapporto con i volontari della Pubblica Assistenza

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici del progetto PLUTONE - PIACENZA 2016, si vuole intervenire **offrendo una risposta adeguata alle criticità che si sono rilevate nella descrizione del contesto territoriale** e settoriale di pertinenza al progetto.

OBIETTIVI SPECIFICI IN RISPOSTA A CIASCUNA CRITICITÀ RILEVATA

Criticità	Obiettivi	Sedi	
<p>➤ Criticità rilevata: elevata richiesta di Trasporti sanitari proveniente dai soggetti over 65</p>	<p>Obiettivo specifico: Incrementare del 3% i trasporti soci sanitari a favore delle persone over 65 fornendo una ulteriore possibilità di trasporto qualitativamente adeguato.</p>		Ex Ante trasporti 20
		Piacenza	17
		Castel San Giovanni	4
		Rivergaro	3
		Travo	1
		Carpaneto P.no	2
		Cortemaggiore	4
		Ponte dell'Olio	6
		San Giorgio P.no	5
		Val Vezzeno	1
		Monticelli d'Ongina	3
		Fiorenzuola, Vernasca, Lugagnano	6
		Totali	58
<p>➤ Criticità rilevata: alta presente di persone disabili</p>	<p>Obiettivo specifico : rispondere all'aumento di richieste di trasporti socio sanitari del 2% L'obiettivo si propone di far fronte alla crescente richiesta di servizi anche in relazione ad una elevata presenza di persone disabili, in particolare nel distretto di Levante</p>		trasporti 20
		Castel S.Giovanni	3
		Santagata Rivergaro	2
		Travo	1
		Carpaneto Soccorso	1
		Cortemaggiore	4
		Val Nure - Ponte dell'Olio	4
		S.Giorgio Piacentino	2
		Piacenza	12
		Val Vezzeno	1
		Monticelli d'Ongina	3
		Fiorenzuola, Vernasca, Lugagnano	3
		Totali	40
<p>➤ Criticità rilevata : tempi lunghi di percorrenza</p>	<p>Obiettivo specifico : diminuire i tempi di intervento nelle emergenze Con questo obiettivo il progetto PLUTONE - PIACENZA 2016 si propone di aumentare il numero degli equipaggi con soccorritori per diminuire i tempi di</p>	Tutte le sedi	Tempi di intervento oltre i 20 minuti

	intervento attualmente oltre i 20 minuti per oltre il 55% del territorio riducendo la copertura al 53%		55 % dei trasporti
➤ Criticità rilevata: numerose richieste di trasporti che restano inevase o posticipate	Obiettivo specifico: ridurre il numero di trasporti inevasi o posticipati del 2% Questo obiettivo risponde alla necessità di dare una risposta positiva ai cittadini che richiedono un trasporto, a fronte delle numerose richieste che non ha avuto una risposta immediata . Il progetto si propone di diminuire del 2% il numero dei servizi posticipati	Tutte le sedi	Numero di servizi posticipati o inevasi

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Nel corso del periodo di servizio I Volontari in Servizio Civile potranno ricoprire i seguenti **ruoli**:

- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sociali**
- **Autista nei trasporti ordinari sociali**
- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sanitari**
- **Autista nei trasporti ordinari sanitari**
- **Soccorritore nei Trasporti di Emergenza-Urgenza**
- **Autista nei Trasporti di Emergenza-Urgenza**
- **Centralinista**

I volontari di Servizio Civile collaboreranno nel ricoprire i vari ruoli con il personale Volontario e/o Dipendente di ciascuna Associazione nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo potranno acquisire una maggior autonomia.

I Ruoli previsti per i volontari del Servizio Civile saranno agiti nello svolgimento delle seguenti attività previste per il raggiungimento degli Obiettivi:

Trasporti sociali: questa categoria di trasporti si rivolge a quella fascia di popolazione anziana o disabile che necessita di trasporto per raggiungere centri diurni, di socializzazione, circoli culturali o il proprio posto di lavoro. Vengono effettuati per quelle persone che possono avere difficoltà di deambulazione o che semplicemente non hanno nessun familiare disposto ad accompagnarli.

I Trasporti vengono effettuati da 2 persone, un autista ed un accompagnatore e vengono utilizzate autovetture o pulmini attrezzati. Il compito dei Volontari è assistere e aiutare gli utenti durante il trasporto e soprattutto mostrarsi aperti al dialogo, alla condivisione di un momento, seppur breve, di socializzazione.

I Volontari saranno impegnati con il ruolo di Accompagnatore o di Autista assieme agli altri Volontari dell'associazione.

Trasporti sanitari: si intendono i trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a dialisi, ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.).

I servizi sono ordinariamente svolti da 2 persone, un Autista ed un Accompagnatore, anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta.

I Trasporti si svolgono prevalentemente durante il giorno.

Una caratteristica di questi servizi risiede nel fatto che in quest'attività risulta più significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i familiari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei volontari una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una più spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione, per quel tempo trascorso insieme, delle sofferenze del paziente.

I volontari in Servizio Civile qui possono ricoprire sia il ruolo di Accompagnatore, che di Autista.

Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica previsto per il servizio) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di tali trasporti.

Vediamo nel dettaglio una sintesi di tutte le azioni e i passaggi successivi che devono essere svolti in un trasporto sanitario:

- ✓ Controllo pulizia del mezzo
- ✓ Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
- ✓ Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire
- ✓ Spostamento dalla sede al domicilio del paziente
- ✓ Accoglienza del paziente ed eventuale accompagnatore
- ✓ Presa in carico del paziente e assistenza del paziente nel tragitto casa – domicilio e ritorno
- ✓ Rientro in sede o inizio nuovo trasporto
- ✓ Chiusura scheda di servizio
- ✓ Rientro e controllo del mezzo
- ✓ Manutenzione pulizia e ripristino materiali sanitari

Le **Emergenze – Urgenze** si distinguono da tutti i trasporti precedenti perché si riferiscono a quei trasporti che si rendono necessari quando una persona si trova in uno stato grave di salute e/o addirittura in pericolo di vita. Il trasporto, quindi, prevede un primo soccorso del paziente con le dovute manovre di cura e il seguente trasferimento ad una struttura ospedaliera. In questi servizi è fondamentale la velocità di manovra e di trasporto e l'assoluta conoscenza e professionalità dei soccorritori.

L'equipaggio delle emergenze è formato da un autista-soccorritore e da altri due soccorritori.

I Volontari, dopo la specifica formazione e dopo un'adeguata esperienza, assumeranno il ruolo di Soccorritore e di Autista. I turni in Emergenza-Urgenza possono ricoprire le 24 ore, i giovani del servizio Civile saranno impiegati prevalentemente nei turni diurni.

Vediamo anche qui una sintesi delle azioni necessarie allo svolgimento di un trasporto di Emergenza:

- ✓ Controllo pulizia del mezzo
- ✓ Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
- ✓ Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire a seguito della richiesta proveniente dalla Centrale Operativa 118 Piacenza
- ✓ Attività di briefing: Suddivisione dei compiti all'interno dell'equipaggio 118 – individuazione di un leader e degli esecutori;
- ✓ Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato dalla CO 118
- ✓ Accoglienza del paziente e degli eventuali familiari
- ✓ Valutazione dello scenario e individuazione possibili cause di rischio e loro rimozione
- ✓ Valutazione sanitaria del paziente
- ✓ Comunicazione con la CO 118
- ✓ Caricamento e assistenza del paziente durante il percorso verso il Pronto Soccorso indicato
- ✓ Consegna del paziente e collaborazione con eventuale equipe sanitaria
- ✓ Chiusura della scheda di servizio e rientro in sede
- ✓ Pulizia e sanificazione del mezzo
- ✓ Ripristino materiali mancanti

Servizio di centralino: la figura del centralinista è fondamentale in quanto rappresenta il primo contatto con gli utenti che richiedono una prestazione, il primo contatto con le Centrali Operative e le strutture sanitarie che hanno rapporto con le Pubbliche Assistenze.

Il Centralinista ha il compito fondamentale di trasmettere le informazioni ricevute ai vari responsabili che organizzano equipaggi e turni.

I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.

In questa attività i Volontari saranno impiegati nel ruolo di Centralinista.

Note riguardanti lo svolgimento del progetto:

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà prevalentemente diurno.

Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte dei volontari SCN

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi che gli enti metteranno a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto25 della Scheda Progetto), alla condizione che il volontario in Servizio Civile Nazionale ne abbia fatta richiesta e superi una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede locale in cui egli opera.

ALTRI ELEMENTI

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi di incendio presso la struttura o le strutture dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno anche competenze specifiche in materia antincendio.

Tali competenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente.

In particolare sulle

- 1) misure intese ad evitare l'insorgere di un incendio ed a limitarne le conseguenze qualora esso si verifici;
- 2) misure precauzionali di esercizio;
- 3) metodi di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio;
- 4) criteri per la gestione delle emergenze

CRITERI DI SELEZIONE

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
monte ore annuo, per un minimo obbligatorio settimanale di 12 ore

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Gli obblighi dei volontari si riferiscono innanzitutto al rispetto del regolamento di ciascuna associazione. Si chiede poi il rispetto dei tempi, della puntualità, della privacy degli utenti trasportati, della disponibilità ad indossare la divisa ed un comportamento consono di quel ruolo.

Si richiede inoltre la disponibilità allo spostamento sul Territorio con mezzi dell'Ente. In alcune sedi può essere richiesta la disponibilità a turni saltuari festivi dovuti ad imprescindibili esigenze di servizio.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Si ritiene requisito preferenziale, ma non obbligatorio, il possesso della patente B e la disponibilità alla guida dei mezzi.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

I POSTI DI TUTTI I PROGETTI ANPAS SONO DA INTENDERSI SENZA VITTO/VITTO E ALLOGGIO

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Al termine del progetto ciascuna sede operativa rilascerà ai volontari del Servizio Civile Nazionale un attestato di partecipazione che riconosce tutte le competenze e la professionalità acquisita durante il progetto "**PLUTONE - PIACENZA 2016**".

Al termine del percorso formativo specifico la **Centrale Operativa 118 Piacenza** rilascia un **attestato di Soccorritore** che rappresenta lo standard formativo minimo per l'**abilitazione al trasporto sanitario** nella Provincia. Tale riconoscimento è valido ai fini del curriculum vitae.

La società STEA CONSULTING srl (vedi allegato) in collaborazione con l'Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 (di cui Stea Consulting srl è ente formativo accreditato) certificherà le competenze antincendio del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle competenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L'attestato rilasciato di **addetto antincendio per attività a basso rischio** di cui al DM 10/03/1998 è **valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell' art. 37 c. 14bis ed è riconosciuto come credito formativo permanente.**

L'attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con l'Ente Bilaterale EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici o con gli enti bilaterali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

PIS-Primo Intervento Sanitario	
ARGOMENTI	ORE
Storia dell'Anpas e dell'associazione sul territorio- Aspetti legislativi- Organizzazione del sistema 112-118	2
Metodo di valutazione paziente traumatico e casi clinici	3
Metodo di valutazione paziente non traumatico e casi clinici	3
BLS	3
Valutazione teorica	1
Protocolli operativi e procedure nella gestione dei servizi	
ARGOMENTI	ORE
I protocolli per la gestione della chiamata di soccorso in centrale operativa 118 e per l'invio del mezzo di soccorso; la radio Il linguaggio radio e i protocolli relativi alle comunicazioni	2
BLSD –Basic Life Support and Defibrillation	
ARGOMENTI	ORE
Valutazione del Paziente Metodo ABC- Manovre di RCP Impiego del DAE	2
Abilità pratiche di Rianimazione Cardio-Polmonare Impiego pratico del DAE	3
Valutazione teorico Pratica BLSD	1
ML-Medicina Legale	
ARGOMENTI	ORE
Elementi di Medicina Legale Normative Privacy	2
CR- Capacità relazionale	
ARGOMENTI	ORE
Capacità di relazione con Equipe ed Utenza	3
Addestramento	
ARGOMENTI	ORE

Addestramento pratico	4	
PBLSD- Pediatric Nasic Life Support and Defibrillation		
ARGOMENTI	ORE	
Valutazione del Paziente Pediatrico Metodo ABC Manovre di RCP Impiego del DAE	1	
Abilità pratiche di Rianimazione Cardio-Polmonare Pediatrica Impiego pratico del DAE	2	
Valutazione teorico-pratica	1	
TB-Trauma Base		
ARGOMENTI	ORE	
Trattamento del Paziente traumatizzato in ambito pre-ospedaliero per il supporto delle funzioni vitali di base	4	
Valutazione teorico-pratica	1	
PIT-Presidi di Immobilizzazione e Trasporto		
ARGOMENTI	ORE	
Impiego pratico dei presidi di immobilizzazione e trasporto: Posizionamento del collare cervicale Tavola spinale ed accessori Sistema Ked Immobilizzatori per arti Materasso a decompressione Barella a cucchiaio e traumatica Sedia di evacuazione	5	
Valutazione teorico-pratica	1	
GeMax-Gestione Maxiemergenze		
ARGOMENTI	ORE	
Gestione extra ospedaliera delle grandi emergenze e delle emergenze non convenzionali incluse le procedure di triage sul campo	3	
Valutazione teorico-pratica	1	
SOS-Sicurezza in Operazioni di Soccorso		
ARGOMENTI	ORE	
Autoprotezione durante le operazioni di soccorso in autostrada Modalità di rendez vous con MSA	3	
Valutazione teorico	1	
Eming-Emergenza in Gravidanza		
ARGOMENTI	ORE	

Gestione delle problematiche inerenti il parto in ambiente extra ospedaliero e modalità di trasporto Valutazione teorico	2	
Addestramento		
ARGOMENTI	ORE	
Addestramento pratico	10	
Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile		
<ul style="list-style-type: none">- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore)- Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore	
Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	2 ore	Giuseppe Grana

Durata:

72 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto. Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto.